Progetto di fototrappolaggio dei mustelidi e del gatto selvatico (*Felis s. silvestris*) nel Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi

Mauro Bon
Arianna Spada
Fabio Dartora

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Monitoraggio biodiversità animale in ambiente alpino

Progetto di fototrappolaggio dei mustelidi e del gatto selvatico (*Felis s. silvestris*) nel Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi (2013-2014)

Obiettivi

- approfondire il quadro conoscitivo sulla presenza e distribuzione dei mustelidi nel Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, attualmente frammentario e incompleto;
- verificare l'eventuale presenza del gatto selvatico all'interno dell'area protetta, specie potenzialmente presente ma, fino ad oggi, mai segnalata con certezza;
- mettere a punto una metodica efficace per l'individuazione di mustelidi e gatto selvatico.

Aree d'indagine

Scelta delle aree d'indagine:

1. accessibilità;
2. assenza di dati storici;
3. idoneità ambientale;
4. verifica dei dati ottenuti nel corso del 2013;
5. posizione geografica.

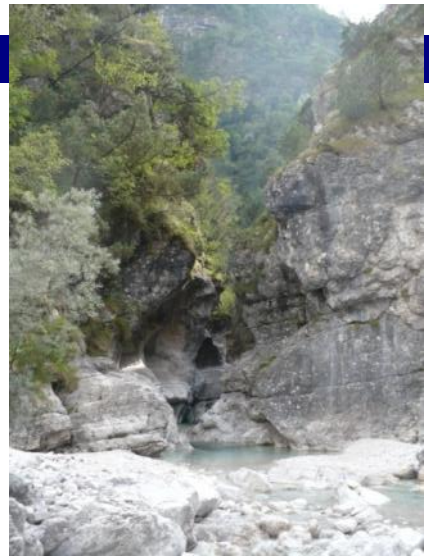


Foto E. Romanazzi

Aree d'indagine

2013

- ✓Valle di San Martino
- ✓Foresta di Caiada
- ✓Valle Imperina – Valle del Torrente Cordevole
- ✓Val Pegolera
- ✓Val Pramper
- ✓Val Vescovà
- ✓Val Canzoi – Piani eterni

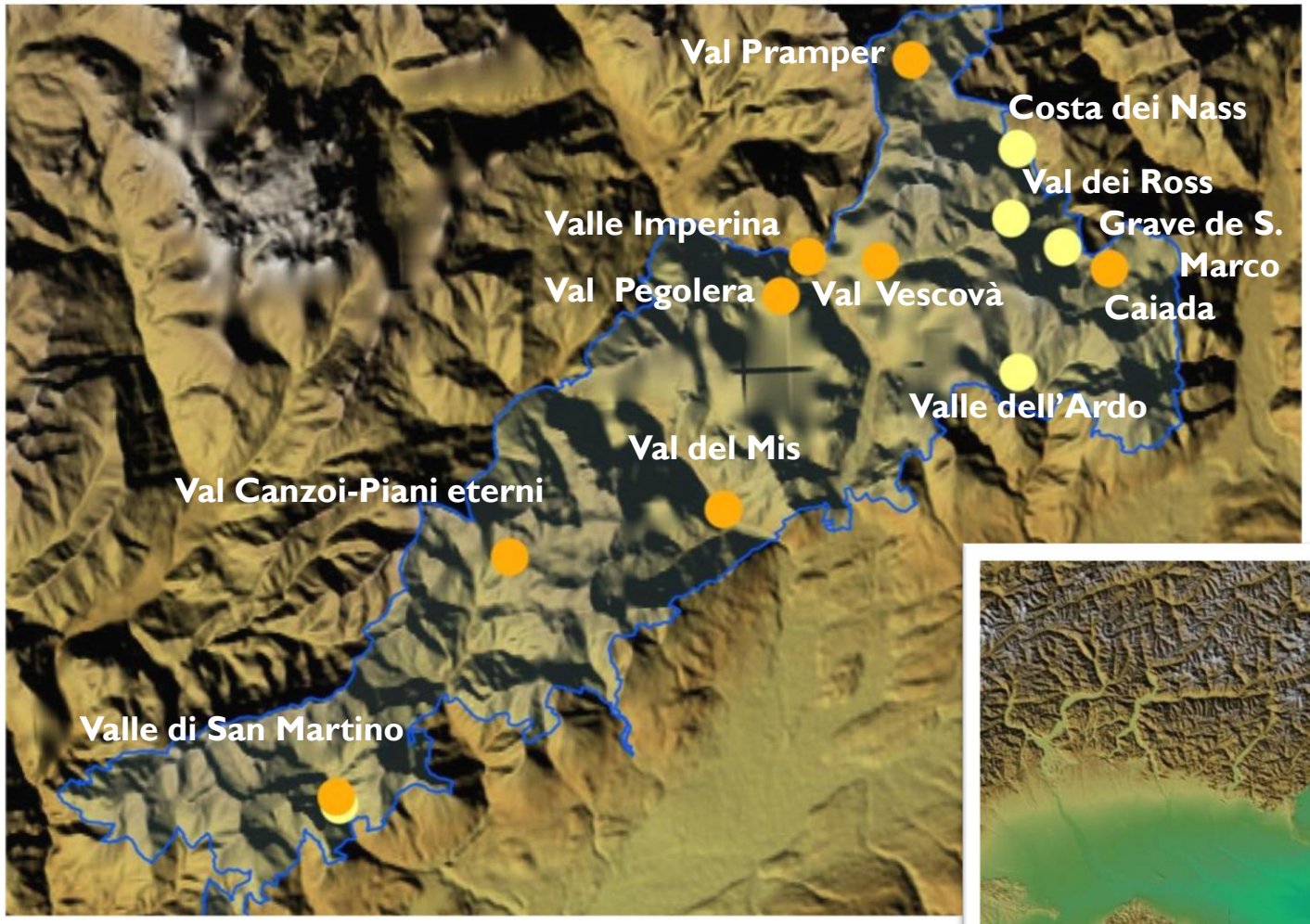
2014

- ✓Valle di San Martino
- ✓Val dei Ross
- ✓Grave de San Marco
- ✓Costa dei Nass
- ✓Valle dell'Ardo

8 → 5

DOLOMITI BELLUNESI
PARCO NAZIONALE

msn venezia



AREE D'INDAGINE:

- 2013
- 2014

Fototrappolaggio

1. Check list;
2. Stimare activity patterns;
3. Ottenere indici di abbondanza relativi, RAI;
4. Stimare la densità di popolazione (metodo cattura-ricattura o utilizzando appositi modelli);
5. Caratterizzazione degli habitat;

Fototrappole

Illuminatore IR.
Led infrarossi invisibili ad occhio umano e animale

Sensore passivo PIR, che rileva variazioni di temperatura nel campo inquadrato e fa scattare la fototrappola.

Pile 1,5 V (Alcaline o litio)

Scheda di memoria (SD card)

Foto E. Vettorazzo

Metodi

inclinazione di 30°
altezza da terra compresa tra 20-120 cm per ottenere immagini del dorso degli animali (G. Tedaldi in Progetto M.I.C.I.A.).

Modelli utilizzati:
Ltl Acorn 5210-6210
Multipir 12 e 12 HD
IR Plus 110
Scout Guard 560K e 968K
Boskon Guard 520

2013 Metodi 2014

- ✓18 fototrappole
- ✓4 settimane
- ✓4/5 fototrappole per sito
- ✓ Distanza tra punti di fototrappolaggio: 300-1000 m

- ✓24 fototrappole
- ✓9 settimane
- ✓6 fototrappole per sito
- ✓ Distanza tra punti di fototrappolaggio: 300-500 m

✓Fototrappole posizionate:

passaggi faunistici

siti d'attrazione

✓3 tipologie di attrattivi-esca:

pesce

concentrato di frutti di bosco

olio essenziale di valeriana.

Metodi

2013

2014

Forma più “naturale”
Esche separate e posizionate sempre allo stesso modo di fronte alla fototrappola.

DOLOMITI BELLUNESI
PARCO NAZIONALE

msn venezia

Foto E. Vettorazzo

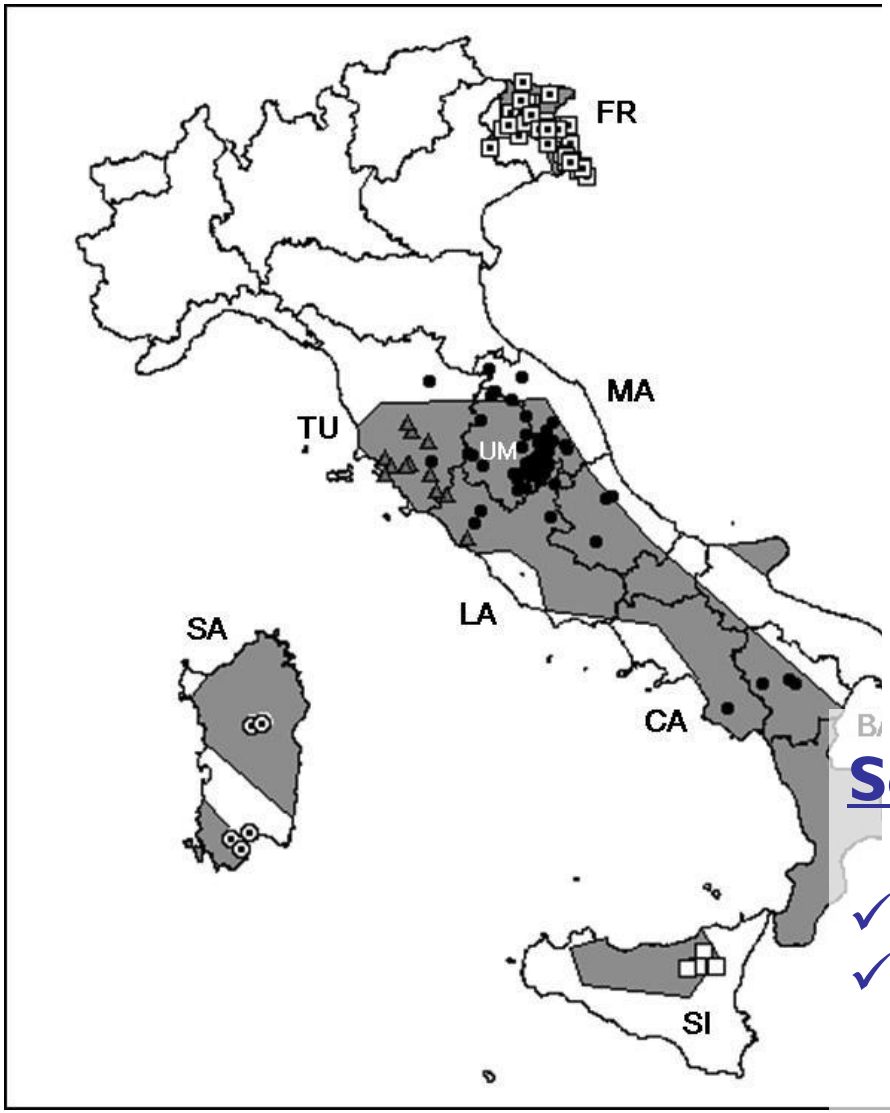
Risultati

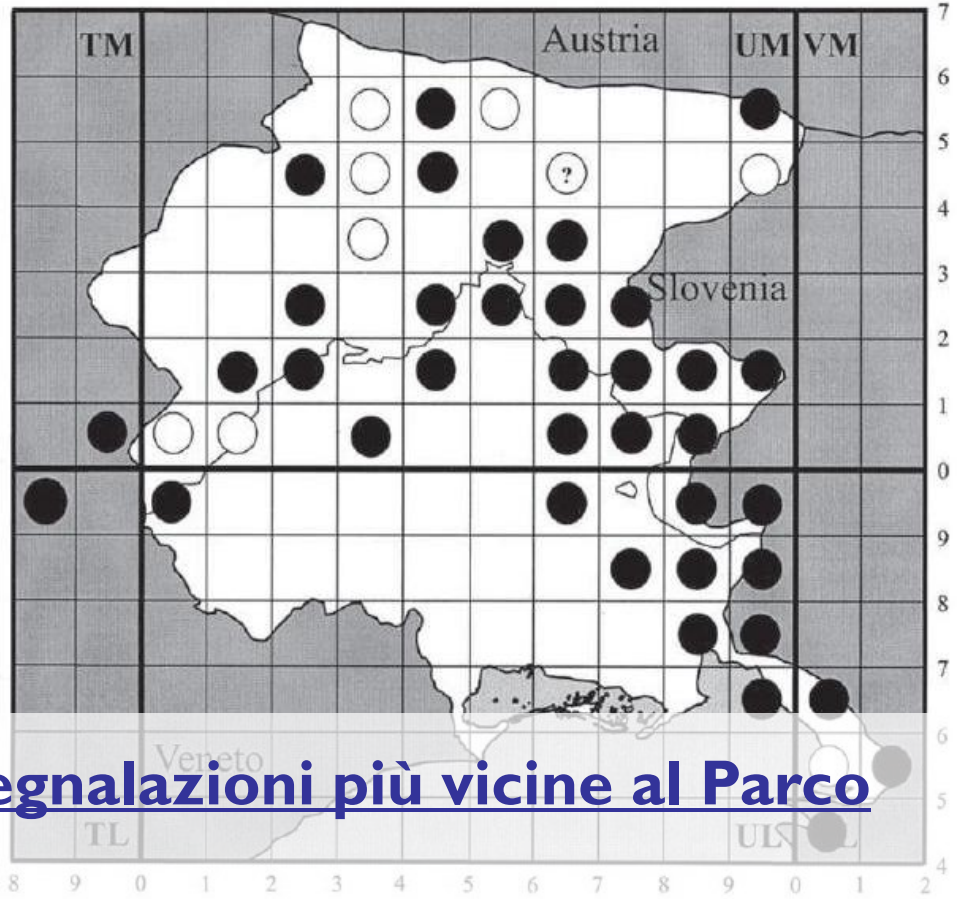
2013

- ✓ Individuate 4 specie di mustelidi:
  martora, *Martes martes*
  faina, *Martes foina*
  tasso, *Meles meles*
  donnola, *Mustela nivalis*
- ✓ Nessun dato relativo al gatto selvatico, *Felis s. silvestris*

2014

- ✓ Individuate 2 specie di mustelidi:
  martora, *Martes martes*
  faina, *Martes foina*
- ✓ Accertata la presenza del gatto selvatico, *Felis s. silvestris*





Segnalazioni più vicine al Parco

- ✓ **Cansiglio** (Ragni *et al.*, 1989)
- ✓ **Vittorio Veneto** (Lombardo *et al.*, 2003)

Risultati

È stata accertata la presenza della specie in **2** delle 5 aree di studio indagate:

VALLE DEI ROSS
COSTA DEI NASS

Risultati

Lo stesso individuo è tornato sul punto di fototrappolaggio più volte, soffermandosi ad annusare l'esca a base di pesce.

Conclusioni

La notizia, pubblicizzata dai mezzi di comunicazione, ha avuto la funzione di intercettare altre segnalazioni:

- ✓ luglio del 2013 individuo fototrappolato poco distante dai nostri siti, ma fuori dai confini dell'area protetta dall'Agente della Polizia Provinciale di Belluno, C. Sacchet;

- ✓ 13 aprile 2014 individuo ripreso in alta Val Gallina, località Prà de Staul da A. Bortoluzzi.

Questi dati confermerebbero l'espansione del gatto selvatico verso nord-ovest e la probabile presenza di una popolazione residente nel Parco delle Dolomiti Bellunesi, aprendo nuove ipotesi sullo status e sulla distribuzione di questo interessantissimo carnivoro in provincia di Belluno.

Prospettive future…

Per approfondire le conoscenze sul gatto selvatico:

- ✓ Area di studio:
  indagare nuovamente le aree in cui è stata confermata la presenza della specie ed inserire nuove aree.
- ✓ Obiettivi:
  1. stimare la densità di popolazione di gatto selvatico attraverso il metodo della cattura-ricattura fotografica.
  2. Valutare quale degli attrattivi utilizzati è il più efficace per la specie indagata
- ✓ Metodi:
  1. Posizionare più fototrappole per sito per ottenere un maggior numero di immagini che permettano il riconoscimento di ogni individuo fototrappolato.
  2. Aumentare ulteriormente il tempo di permanenza in campo della strumentazione fotografica.